



REGOLAMENTO DI ATTIVITÀ PALLAVOLO 2011/12*

ATTIVITÀ ORGANIZZATA

Articolo 1

La Sezione pallavolo dell'Associazione Federazione Sportiva Tornei dell'Amicizia, d'ora in poi FeSTA, indice Tornei di pallavolo nella Stagione Sportiva 2011/12 per le seguenti fasce d'età:

I FASCIA

ragazzi/e nati/e dal 2000 al 2001

II FASCIA

ragazze nate dal 1998 al 1999/ragazzi nati nel 1999 [+ fuoriquota nati/e nel 2000]

III FASCIA

ragazze nate dal 1995 al 1997 [+ un fuori quota maschile nato nel 1997/1998 con ruolo di libero, non tesserato (FIPAV o in EPS)]

IV FASCIA

ragazze nate negli anni 1994 e precedenti [escluse le over 20 FIPAV di serie D e superiori]

V FASCIA

nati/e negli anni 1994 e precedenti [esclusi gli over 20 FIPAV di serie D e superiori]

FORMULA DEI TORNEI

Articolo 2

I Tornei si disputano con gare di andata e ritorno, ovvero con gare di sola andata.

In relazione al numero delle iscrizioni le squadre potranno essere suddivise in più gironi; la formula delle finali sarà portata a conoscenza delle squadre in tempo debito.

Le squadre di I fascia disputeranno le gare in cinque set obbligatori ai 17 punti senza lo scarto dei due punti di vantaggio. Nel quinto set il cambio campo avverrà al conseguimento dell'ottavo punto. La classifica è stabilita a punti con l'attribuzione di 1 punto per ogni set vinto ed 1 punto per la partecipazione alla gara.

Le squadre di II, III, IV e V fascia disputeranno le gare in 3 set obbligatori ai 25 punti con lo scarto dei 2 punti di vantaggio, con l'attribuzione in classifica di 1 punto per ogni set vinto.

Per le gare di finale disputate al meglio dei 5 set, in caso di parità di set (2-2), il set decisivo (5°) sarà giocato ai 15 punti con il cambio campo all'ottavo punto e con lo scarto dei 2 punti di vantaggio.

PARTECIPAZIONE AI TORNEI

Articolo 3

Ai Tornei possono partecipare squadre appartenenti ad Associazioni Sportive Dilettantistiche Oratoriane (ASDO) aderenti alla FeSTA per la Stagione Sportiva in corso ed i cui giocatori siano regolarmente tesserati per detta stagione.



ISCRIZIONE AI TORNEI

Articolo 4

Ogni Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana può presentare iscrizioni per un numero illimitato di squadre, fermo restando la disponibilità massima di posti eventualmente fissata dalla Direzione tecnica pallavolo per ciascuna categoria.

All'atto dell'iscrizione ciascuna squadra dovrà essere chiaramente contraddistinta da un nome riconducibile a quello dell'ASDO di appartenenza e, nel caso di più squadre iscritte nella medesima fascia, dovranno essere differenziate con una lettera dell'alfabeto o con altri nomi o sigle.

Se un'ASDO partecipa ad un Torneo con più di una squadra nella stessa fascia, ogni giocatore si intende vincolato per tutto il Torneo alla squadra che ha effettuato il suo tesseramento; dovrà dunque ritenere le diverse squadre appartenenti ad ASDO differenti con impossibilità di interscambio dei giocatori. Detto vincolo viene meno in un nuovo Torneo della stessa Stagione Sportiva, per il quale un giocatore può essere iscritto in altra squadra di pari categoria della medesima ASDO di appartenenza, previa richiesta del Direttore Tecnico autorizzata dalla Direzione tecnica pallavolo e correzione da parte della Segreteria decanale della tessera di riconoscimento.

Solo nel caso in cui in un nuovo Torneo della medesima Stagione Sportiva un'ASDO non iscrivesse alcuna squadra in una data categoria, è consentito il trasferimento di un giocatore, precedentemente tesserato in quella categoria, in altra Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana, previo nullaosta del Presidente dell'ASDO di provenienza autorizzata dalla Direzione tecnica pallavolo. In tal caso occorrerà considerare per l'atleta in questione un tesseramento ex-novo alla nuova ASDO, sia per quanto riguarda la tessera FeSTA che PGS.

Le ASDO possono utilizzare temporaneamente uno o più giocatori nella Fascia immediatamente superiore a quella in cui questi sono stati tesserati, entro i limiti d'età previsti per i "fuori quota", tenendo presente il principio generale che i giocatori non possono disputare più di una gara nella stessa giornata solare (indipendentemente dalla disciplina sportiva praticata), pena la perdita delle gare. Tale possibilità è prevista anche per i giocatori tesserati nella III Fascia, purché abbiano compiuto il quindicesimo anno d'età, pena la perdita della gara.

La Direzione tecnica pallavolo, su richiesta motivata da parte di un'ASDO, può autorizzare in via eccezionale il tesseramento di un giocatore in una categoria diversa da quella prevista per la fascia d'età corrispondente (tesseramento in deroga). Da tale eccezione rimane comunque escluso il tesseramento in IV e V Fascia di un atleta in età inferiore ai 15 anni.

TESSERAMENTO

Articolo 5

Le squadre possono tesserare un numero illimitato di giocatori. Il tesseramento dei giocatori iscrivibili ad un Torneo si chiude per tutte le squadre il Venerdì antecedente alla prima gara della fase di ritorno, ovvero in altra data comunicata per tempo dalla Direzione pallavolo. In caso di tesseramento per più di una disciplina sportiva, permane l'obbligo di non disputare più di una gara nella medesima giornata solare.

Articolo 6

Le richieste di tesseramento o di vidimazione annuale, predisposte su appositi moduli, devono essere presentate alla Segreteria nei giorni di apertura; la data apposta sulla tessera è quella considerata valida a tutti gli effetti del tesseramento.

Nessun giocatore può partecipare alle gare se non è stato tesserato o se non ha ricevuto la vidimazione per l'anno sportivo in corso.



Si vuol sottolineare che pur mantenendo il diritto degli atleti di partecipare e iscriversi contemporaneamente ad altre manifestazioni sportive (anche pallavolistiche) questo diritto non deve compromettere lo svolgimento regolare delle gare organizzate dalla FeSTA, come indicato dai calendari e dalle disposizioni della Direzione tecnica pallavolo in materia di rinvii.

Articolo 7

Il Dirigente responsabile della squadra è responsabile anche del tesseramento dei giocatori che risultassero poi non tesserabili (squalificati per un periodo superiore alla durata dell'anno sportivo).

I giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o che non avevano titolo ad essere tesserati causano gare perse per la squadra di appartenenza, l'inibizione al Dirigente responsabile della squadra per non aver effettuato gli opportuni accertamenti, oltre le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia per i giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o non tesserabili.

Articolo 8

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno la facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle squadre i relativi documenti ufficiali di identità; la mancata presentazione dei documenti presuppone l'irregolarità del tesseramento.

Gli Organi di Giustizia Sportiva si riservano il diritto di accertare d'ufficio la posizione di qualsiasi tesserato ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di ogni e qualsiasi falsificazione della tessera dei giocatori, la squadra responsabile sarà deferita al competente Organo Statutario, il quale potrà comminare l'esclusione dal Torneo e/o eventuali ulteriori provvedimenti.

NORME PARTICOLARI

Articolo 9

I FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di quindici giocatori.

Le squadre hanno l'obbligo di far partecipare al gioco tutti i giocatori indicati in distinta.

Per i trasgressori in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.

È obbligatorio eseguire il servizio dal basso, anche all'interno del campo di gioco entro 1 metro dalla linea di fondo. Tale misura dovrà essere segnalata sul terreno di gioco mediante l'applicazione di nastro adesivo di larghezza non inferiore a cm 2.

È obbligatoria la ricezione in bagher.

II FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di quindici giocatori.

Le squadre hanno l'obbligo di far partecipare al gioco tutti i giocatori indicati in distinta.

Per i trasgressori in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.

È obbligatorio eseguire il servizio dal basso e la ricezione in bagher.

III FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di tredici giocatori, uno dei quali può svolgere il ruolo di "libero".

Dei giocatori indicati in distinta uno può essere di sesso maschile; in tal caso, questi dovrà svolgere obbligatoriamente il ruolo di "libero".

Le squadre hanno l'obbligo di far partecipare al gioco tutti i giocatori indicati in distinta.

Per i trasgressori in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.



IV E V FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di tredici giocatori, uno dei quali può svolgere il ruolo di "libero".

Per i trasgressori in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.

ARBITRI, SEGNAPUNTI, COMMISSARI DI CAMPO, OSSERVATORI ARBITRALI

Articolo 10

Le gare sono dirette dagli arbitri del Settore Arbitrale della sezione pallavolo della FeSTA designati dall'Organo Tecnico arbitrale.

Il tempo di attesa del primo arbitro da parte delle due squadre è di quindici minuti a decorrere dall'orario ufficiale di inizio della gara; trascorso detto periodo la gara dovrà essere affidata:

- a) al secondo arbitro (se presente e designato dall'Organo Tecnico arbitrale);
- b) ad un arbitro eventualmente presente sul campo, purché questi risulti regolarmente tesserato nel Settore Arbitrale pallavolo della FeSTA per il corrente anno sportivo e dia il suo libero consenso.

Nel caso in cui non ci fosse nessun arbitro regolarmente tesserato presente sul campo, la gara verrà rimandata in data da destinarsi dalla Direzione tecnica pallavolo.

La squadra deve mettere a disposizione un Dirigente come accompagnatore arbitro quando quest'ultimo si presenta per la direzione di una gara. In mancanza di personale, può svolgere detto incarico lo stesso Dirigente accompagnatore della squadra.

Articolo 11

La designazione di segnapunti ufficiale non è di massima prevista; la Direzione tecnica pallavolo potrà tuttavia richiedere all'Organo Tecnico la designazione di segnapunti ufficiale per gare di particolare importanza o per motivi di opportunità.

In assenza di segnapunti ufficiale, la squadra prima nominata dovrà provvedere ad assolvere a detta funzione con un tesserato non atleta (anche se Dirigente accompagnatore ufficiale), purché non copra il ruolo di allenatore.

In caso contrario può svolgere tale compito un tesserato non atleta della squadra seconda nominata, previa una ammenda alla squadra prima nominata.

Se nessun tesserato non atleta presente fosse in condizioni per svolgere tale compito, la gara non verrà disputata, il direttore di gara annoterà sul proprio referto la dinamica dei fatti e gli Organi di Giustizia Sportiva valuteranno le responsabilità di entrambe le squadre in riferimento all'applicazione della Punizione Sportiva (perdita della gara).

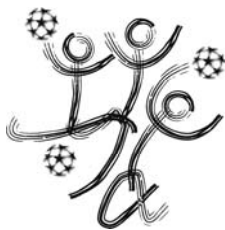
All'inizio della Stagione Sportiva la Direzione pallavolo organizza corsi per i tesserati non atleti che saranno chiamati ad assolvere la funzione di segnapunti, ed ai quali, al termine di tale corso, verrà apposta sulla tessera una "attestazione di idoneità".

Alle squadre che, compatibilmente alle modalità sopra esposte, presenteranno un segnapunti sprovvisto di "attestazione di idoneità", verranno attribuiti una sanzione pecuniaria e punti di demerito ai fini della assegnazione del Trofeo dell'Amicizia.

Qualora il segnapunti designato dall'Organo Tecnico competente non arrivi per l'inizio della gara, il suo posto dovrà essere preso da un tesserato non atleta della squadra prima nominata a referto o, in sua assenza, da un tesserato non atleta della squadra seconda nominata.

Articolo 12

La Direzione tecnica pallavolo può inviare propri incaricati in veste di Commissari di campo con il compito di riferire, redigendo apposito rapporto, sull'andamento della gara. I Commissari di campo assistono e tutelano l'arbitro e possono invitare, in caso di necessità, i dirigenti delle squadre a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico; salvo questo caso



essi possono astenersi dal rivelare il mandato ricevuto. I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel campo di gioco.

Articolo 13

Gli Osservatori Arbitrali, designati dall'apposito Organo Tecnico, possono assolvere anche compiti di relatori sui fatti dei quali siano stati spettatori e non rilevati dall'arbitro o dai guardalinee ufficiali, redigendo apposito rapporto.

TESSERATI AMMESSI IN CAMPO

Articolo 14

Oltre ai giocatori sono ammessi sul campo di gioco, per ciascuna delle due squadre e sotto il controllo dell'arbitro, i seguenti tesserati non atleta regolarmente tesserati per l'anno sportivo in corso all'ASDO di appartenenza:

- un Dirigente Accompagnatore Ufficiale rappresentante ad ogni effetto la squadra nei confronti della squadra avversaria e responsabile del comportamento dei tesserati della propria squadra ammessi in distinta;
- un allenatore;
- un viceallenatore.

La presenza del Dirigente Accompagnatore Ufficiale è obbligatoria; essa può essere svolta anche dall'allenatore, le cui funzioni passano al capitano della squadra.

I titolari di doppia tessera (atleta e non atleta) possono svolgere nella stessa gara contemporaneamente il ruolo di allenatore e di giocatore, indicando negli appositi spazi della distinta i nominativi ed i numeri di tessera.

La presenza di tesserati non atleta in distinta che svolgono un ruolo senza essere in possesso della necessaria abilitazione verranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

Tutte le persone ammesse sul campo di gioco devono comportarsi con sportività e correttezza, cooperando nell'ambito delle proprie mansioni al regolare svolgimento della gara; in caso contrario l'arbitro, a suo giudizio, ha facoltà di allontanarle dal campo di gioco.

Qualora le suddette persone fossero sprovviste di tessera per dimenticanza esse potranno comunque essere ammesse in campo purché identificate dall'arbitro con un documento d'identità e segnalate sul referto di gara, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

PARTECIPAZIONE ALLE GARE PRESENTAZIONE DOCUMENTI RICONOSCIMENTO GIOCATORI

Articolo 15

Il Dirigente Accompagnatore Ufficiale o il capitano della squadra deve presentare all'arbitro, almeno 25 minuti prima dell'ora ufficiale d'inizio della gara, le tessere nonché la distinta dei giocatori (in duplice copia), nella quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori, il loro anno di nascita, il numero della loro tessera e il numero della maglia con specifica segnalazione del capitano, il nominativo del Dirigente Accompagnatore Ufficiale, dell'allenatore e del segnapunti con relativo numero di tessera. Sono ammessi in panchina, oltre al Dirigente Accompagnatore Ufficiale, all'allenatore e al viceallenatore, solo i giocatori segnalati sulla distinta.

Se un giocatore arriva a gara iniziata, può partecipare solo se il suo nome è stato scritto sul referto all'inizio della partita.



L'arbitro deve controllare la tessera atleta e segnare sul referto alla voce "osservazioni": il nome, cognome, numero di tessera, il punteggio e il set in cui si trovano le due squadre in quel momento.

Le distinte dei giocatori devono essere compilate su appositi moduli forniti dalla Segreteria o similari e devono recare la firma in calce del Dirigente Accompagnatore Ufficiale e del capitano. L'arbitro, all'atto della consegna, segnerà sulle distinte l'ora della loro presentazione.

In caso di mancata presentazione della tessera (per dimenticanza o smarrimento), è ammessa la partecipazione alla gara purché venga esibito un documento ufficiale di identità.

Nessun giocatore può partecipare alla gara se non risulta regolarmente tesserato per l'anno sportivo in corso, pena la perdita della gara.

Articolo 16

Per documenti ufficiali di identità si intendono:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- per i minori di 14 anni, certificato di identità o fotografia legalizzata dal Comune di residenza, oppure autocertificazione rilasciata dal genitore.

Le fotocopie dei suddetti documenti sono ritenute valide solo se autenticate dall'autorità competente (notaio, segretario comunale).

La personale conoscenza da parte dell'arbitro non è ritenuta valida e sufficiente per partecipare alla gara.

SOSTITUZIONE GIOCATORI

Articolo 17

In tutti i set le squadre possono eseguire un massimo di sei cambi, tenendo presente che:

- per la I e la II fascia, non possono essere presenti sul terreno di gioco più di due giocatori di sesso maschile;
- per la III fascia, non può essere presente in distinta più di un giocatore di sesso maschile, il quale dovrà obbligatoriamente svolgere il ruolo di "libero";
- per la IV e V fascia, non possono essere presenti sul terreno di gioco più di tre giocatori di sesso maschile.

Un giocatore della formazione iniziale può uscire dal campo una volta sola per set e può rientrare solo nella posizione precedentemente occupata.

Una riserva può entrare in campo una volta sola per set al posto del giocatore della formazione iniziale e può essere sostituito solo dal medesimo che aveva rimpiazzato.

DOVERI DELLA SQUADRA OSPITANTE

Articolo 18

La squadra ospitante è l'unica responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature e del campo di gioco.

La squadra ospitante, per il solo Torneo Invernale, dovrà provvedere obbligatoriamente all'apertura della palestra almeno 35 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio gara.

La squadra ospitante e quella ospitata devono presentare un pallone regolamentare in perfetta efficienza: la scelta sarà a discrezione dell'arbitro.

La squadra ospitante deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento: sedia e tavolo per il segnapunti, panchina per l'allenatore e le riserve delle due



squadre, asta per la misurazione della rete, seggiolone per l'arbitro, asticelle flessibili laterali, tabellone segnapunti.

ATTREZZATURE E PALLONI DI GIOCO

Articolo 19

Per tutte le gare il livello superiore della rete deve essere posto alle seguenti altezze:

- I e II Fascia metri 2.15
- III Fascia metri 2.24
- IV Fascia metri 2.30.

Articolo 20

Fermo restando che tutte le gare devono disputarsi con palloni omologati secondo le disposizioni FIPAV, per le squadre di I Fascia è fatto obbligo l'utilizzo del modello VS-Volley School.

CAMPI DI GIOCO E ORARI

Articolo 21

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a:

- a) indicare l'esatta ubicazione del proprio campo di gioco (compresa la via con il numero civico);
- b) dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario assegna loro in casa, tenendo presente che:
 - la I, la II e la III fascia, di norma, giocano la Domenica pomeriggio con inizio delle gare dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
 - la IV e la V fascia, di norma, giocano la sera in giorni infrasettimanali (ad esclusione del giovedì e del venerdì), con inizio delle gare dalle ore 19.00 alle ore 21.00.
- c) indicare la data infrasettimanale e l'orario preferenziali delle gare di recupero da disputare in casa, che la Direzione tecnica pallavolo, in assenza di proposte concordate tra le parti, prenderà in considerazione per la calendarizzazione di gare che hanno subito uno spostamento.
- d) segnalare il recapito telefonico del proprio Dirigente responsabile di squadra.

Per il solo Torneo Primavera, le gare interne devono essere disputate sul proprio campo sportivo oratoriano; senza tale possibilità, di norma, le ASDO non vi potranno iscrivere squadre, salvo specifica autorizzazione della Direzione tecnica pallavolo che valuterà i singoli casi.

Articolo 22

La presentazione delle squadre in campo deve avvenire all'ora fissata in calendario; è tuttavia ammessa una tolleranza massima di 15 minuti. Alle squadre ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia; per tolleranza massima si intende che l'arbitro dovrà, (salvo le deroghe previste in materia di ritardo dell'arbitro o prolungamento del tempo di attesa per il solo riconoscimento degli atleti), iniziare la gara entro e non oltre 15 minuti successivi all'orario ufficiale fissato in calendario. La squadra ospitante deve far trovare uno spogliatoio in perfette condizioni a disposizione della squadra ospitata.

Per le fasce miste, nel caso in cui non fossero a disposizione due spogliatoi per squadra (uno ad uso dei ragazzi e uno delle ragazze), le due squadre si cambieranno in uno spogliatoio ad uso dei ragazzi e in uno spogliatoio ad uso delle ragazze.



SPOSTAMENTI DI GARA

Articolo 23

Per spostamento gara si intende la decisione di modificare (anticipando o posticipando) la data e/o l'orario di un incontro sportivo, rispetto a quanto predefinito nel calendario di gioco di un Torneo, a cui la Direzione tecnica pallavolo può giungere per motivi organizzativi, oppure su richiesta motivata e anticipata di una delle squadre coinvolte. Di tale decisione la Direzione tecnica pallavolo darà comunicazione alle parti interessate informando per tempo i rispettivi Direttori Tecnici.

La procedura per la definizione dello spostamento di una gara in calendario, chiesto da una squadra, prevede tre momenti distinti (i primi due necessari e il terzo facoltativo): la presentazione della richiesta di spostamento gara, la decisione della Direzione tecnica pallavolo, la presentazione della proposta concordata.

La presentazione della richiesta di spostamento gara

La richiesta di spostamento di una gara deve pervenire (anche via telefax) il giovedì, entro l'orario di chiusura della segreteria (ore 22.30), su apposito modulo firmato dal Direttore Tecnico della squadra richiedente, con un margine di anticipo di almeno nove giorni dalla data ufficiale della gara da spostare, pena la non accettazione della stessa.

Le uniche motivazioni considerate per la concessione dello spostamento di una gara sono:

- cause di forza maggiore per impraticabilità del campo di giuoco;
- Prima Comunione, Cresima, Professione di fede: vanno considerate solamente quando interessano specificatamente gli atleti in questione;
- attività religiose che interessano specificatamente gli atleti in questione.

Ogni genere di impedimento deve interessare complessivamente un numero di atleti tale da rendere impossibile la partecipazione della squadra alla gara, nella data/ora fissata dal calendario.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direttore Tecnico della squadra richiedente	Firma della richiesta di spostamento gara, recante le motivazioni regolamentari; recapito della richiesta di spostamento alla segreteria FeSTA nel giorno dedicato al ricevimento degli spostamenti gara (giovedì)	Entro 9 giorni dalla data di calendario prevista per la gara da spostare

La decisione della Direzione tecnica pallavolo

La Direzione tecnica pallavolo, espletate le necessarie verifiche sulle motivazioni presentate e sulla fattibilità organizzativa dello spostamento gara proposto, informerà tempestivamente il Direttore Tecnico della squadra richiedente circa l'accettazione o meno della domanda presentata. Solo in caso affermativo, tale comunicazione, contenente nuova data e/o orario stabiliti per la disputa della gara spostata, verrà inoltrata anche al Direttore Tecnico della squadra avversaria coinvolta e sarà affissa all'Albo ufficiale presso la sede associativa.

Al fine di garantire una tempestiva ridefinizione del calendario di gioco, all'atto dell'iscrizione ad un Torneo le squadre segnaleranno il giorno infrasettimanale e l'orario preferenziali delle gare di recupero da disputare in casa. La Direzione tecnica pallavolo, in assenza di controindicazioni di carattere organizzativo, fisserà in automatico il posticipo della gara spostata nella seconda settimana successiva alla data della gara rinviata, secondo le preferenze espresse dalla squadra ospitante all'inizio del Torneo.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direzione tecnica pallavolo	Esame della richiesta di spostamento gara; comunicazione della decisione al Direttore Tecnico richiedente e, se accettata, al Direttore Tecnico della squadra avversaria coinvolta; affissione all'albo della decisione di spostamento gara (se accettato)	Il giorno successivo a quello di presentazione della richiesta di spostamento gara



La presentazione della proposta concordata

Il terzo momento previsto dalla procedura è facoltativo e presuppone l'accordo tra le parti su una diversa proposta di data/ora per la gara spostata, alternativa a quella definita in automatico, che non potrà andare oltre la terza settimana successiva alla data originaria.

A tale proposito, le squadre coinvolte dovranno far pervenire (anche via telefax) apposita domanda alla Direzione tecnica pallavolo in orario di segreteria (ore 20.45 - 22.30), su apposito modulo firmato congiuntamente dai Direttori Tecnici delle squadre coinvolte, entro la data della gara spostata, pena la non accettazione della stessa.

Nel caso in cui la proposta concordata prevedesse per la gara spostata una data antecedente a quella definita in calendario (anticipo), la domanda dovrà essere trasmessa alla Direzione tecnica pallavolo congiuntamente alla richiesta di spostamento gara.

La Direzione tecnica pallavolo, espletate le necessarie verifiche sulla fattibilità organizzativa della proposta concordata, informerà tempestivamente i Direttori Tecnici delle squadre coinvolte circa l'accettazione, o meno, della domanda presentata; in caso affermativo la data/ora proposta sarà affissa all'Albo ufficiale presso la sede associativa.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direttori Tecnici delle squadre coinvolte nello spostamento	Presentazione alla Direzione tecnica pallavolo della proposta di nuova data/ora concordata	Entro la data della gara spostata, per i posticipi; congiuntamente alla richiesta di spostamento gara, per gli anticipi
Direzione tecnica pallavolo	Esame della proposta pervenuta dalle squadre; comunicazione ai Direttori Tecnici coinvolti dell'accettazione o meno della proposta; affissione all'albo della decisione data/ora proposta, se accettata	Il giorno successivo a quello di presentazione della proposta di data/ora concordata

Per gli spostamenti che non interessano la data ma solo l'ora di inizio gara (entro i limiti della fascia oraria prevista dal Regolamento di attività calcio per la Fascia/Categoria in questione), la Direzione tecnica calcio, valutata la fattibilità organizzativa, può prendere in considerazione motivazioni anche differenti da quelle sopra riportate, purché pervengano congiuntamente alla Segreteria decanale ed entro i limiti regolamentari, sia la richiesta di spostamento sia la proposta concordata da parte delle squadre coinvolte.

Nel caso di mancata disputa di una gara per cause di forza maggiore, le squadre interessate sono tenute a darne comunicazione (anche via e-mail) alla Direzione tecnica pallavolo entro 48 ore. Nella predetta circostanza, in assenza di una proposta concordata presentata da parte delle squadre coinvolte entro sette giorni dalla gara non disputata, la Direzione tecnica pallavolo fisserà in automatico la nuova data dell'incontro, secondo i criteri sopra descritti per gli spostamenti gara.

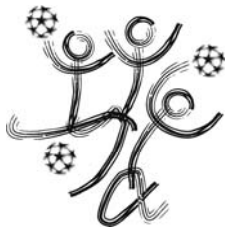
Alle squadre che non saranno presenti sul campo a disputare un incontro per cui la Direzione tecnica pallavolo ha deliberato lo spostamento di data e/o di orario, verrà attribuita la perdita d'ufficio oltre alle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Per le ultime tre gare del Torneo non sono ammessi posticipi di gara ma soltanto anticipi.

COLORI SOCIALI E NUMERI DELLE MAGLIE

Articolo 24

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, devono dichiarare i colori sociali specificando, se necessario, quello predominante. L'equipaggiamento dei giocatori deve essere uniforme e del medesimo colore, fatta eccezione quello del "libero". È tollerata per la II e III fascia la presenza di un



giocatore sprovvisto di numerazione che figura con il numero "0". Alle squadre in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

NORME GENERALI SUI TORNEI

Articolo 25

In caso di parità, la determinazione della classifica finale verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri in ordine:

- a) dei punti conseguiti nel girone;
- b) a parità di punti, delle vittorie conseguite negli incontri diretti;
- c) a parità di quest'ultime, della differenza set negli stessi incontri;
- d) a parità di differenza set, della differenza punti negli incontri diretti.

In caso di ulteriore parità, del punteggio della classifica disciplina.

NORME TECNICHE DI RECENTE APPLICAZIONE

Articolo 26

Di seguito sono riportate le variazioni alle regole di gioco introdotte recentemente dagli Organismi Federali, applicate anche dalla FeSTA nella corrente Stagione Sportiva.

a) Linea dell'allenatore

Linea tratteggiata parallela alla linea laterale dal lato delle panchine, posta a m 1,75 dalla stessa linea laterale, che parte dal prolungamento della linea d'attacco fino all'altezza della linea di fondo. Dello stesso colore delle linee perimetrali del terreno di gioco, larga 5 cm all'interno della distanza di m 1,75, i tratti lunghi 15 cm e distanti 20 cm uno dall'altro.

Qualora prevista, l'allenatore non deve mai superarle detta linea verso il campo di gioco, rimanendo dietro di essa nella sua attività durante la gara.

b) Riscaldamento ufficiale

Prima della gara le squadre hanno diritto ad un riscaldamento ufficiale di 10 minuti insieme a rete. In caso di riscaldamento separato, le due squadre possono farlo consecutivamente per 5 minuti ciascuna, cominciando dalla squadra che inizierà la gara con il servizio.

c) Tocchi di squadra

Se due o più avversari toccano simultaneamente la palla al di sopra della rete, causando una "palla bloccata", il gioco continua.

d) Invasione sotto rete

Il contatto con il suolo del campo opposto con qualsiasi parte del corpo sopra i piedi è permesso a condizione che non interferisca con il gioco degli avversari.

e) Contatto con la rete

Il contatto di un giocatore con la rete non è fallo, a condizione che non interferisca con il gioco. I giocatori possono toccare i pali, i cavi o qualsiasi altro oggetto oltre le antenne, compresa la rete, a condizione che non interferisca con il gioco.

f) Falli del giocatore a rete

Un giocatore interferisce con il gioco avverso (tra l'altro):

- toccando la banda superiore della rete o l'antenna durante la sua azione di giocare la palla;
- usufruendo di un ingiusto vantaggio sull'avversario;
- facendo una azione che ostacola un avversario intento a giocare la palla.

g) Condotta scorretta da sanzionare

Per aggressione si intende un attacco fisico o aggressivo o comportamento minaccioso; essa viene sanzionata con la squalifica (cartellino giallo e rosso contemporaneamente).

h) Penalizzazione contemporanea alle due squadre



Nel caso in cui il primo arbitro assegni nello stesso tempo una penalizzazione ad entrambe le squadre, non importa in quale ordine, la squadra al servizio è penalizzata per prima e poi quella in ricezione. Nella pratica, viene assegnato un punto ad ognuna delle due squadre e, dopo che entrambe avranno effettuato una rotazione, si riprenderà il gioco con il servizio della squadra che era già al servizio.

i) Responsabilità del secondo arbitro

Durante la gara il secondo arbitro fischia e segnala anche il muro effettivo dei difensori o il tentativo di muro del "libero", ovvero l'attacco falloso dei difensori o del "libero".

RITIRI, RINUNCE ED ESCLUSIONI

Articolo 27

Le squadre hanno l'obbligo di portare a termine sia le manifestazioni alle quali si siano iscritte sia le gare iniziate.

La squadra che rinuncia alla disputa di una gara o che si ritira da una gara iniziata subisce ogni volta la perdita della gara per 0-2 (nelle gare disputate al meglio dei tre set), ovvero 0-3 (nelle gare disputate in tre set obbligatori o al meglio dei cinque set) e le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

La squadra che rinuncia per la quarta volta ad una gara del Torneo è automaticamente esclusa dal Torneo stesso.

DISCIPLINA

Articolo 28

Le squadre ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara.

All'inizio ed al termine della gara, i tesserati atleta e non atleta riportati in distinta sono tenuti a schierarsi al centro del campo di gioco per il saluto al pubblico e tra le due squadre con una stretta di mano.

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER MALTEMPO

Articolo 29

In caso di pioggia o per cause di forza maggiore che renda impossibile il gioco, il primo arbitro - sospesa la gara -, può autorizzare il suo rinvio in altro luogo a disposizione della squadra ospitante. Nel caso in cui la gara fosse già iniziata si considerano validi i soli set fino a quel momento conclusi.

I giocatori, i loro responsabili e i segnapunti sono tenuti comunque a presentarsi sul terreno di gioco rispettando le norme specifiche in materia, e previste negli articoli 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento di Attività.

VARIE

Articolo 30

L'iscrizione ai Tornei 2011/12 sottintende la completa conoscenza ed accettazione del presente Regolamento.

Articolo 31

La FeSTA declina ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale per eventuali infortuni e danni a persone o cose prima, durante e dopo la gara.



FeSTA

Federazione Sportiva
Tornei dell'Amicizia

www.torneidellamicizia.it

Articolo 32

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono lo Statuto ed il Regolamento organico della FeSTA.

* Revisione del 01.09.2011